



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all’Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità

ANBSC Finalizzata; Interno N.0020147 del 06/05/2016

- l’articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;

- l’articolo 48, comma 3, lettera a), che prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO il Decreto N. 406/00 +171/01 R.ss emesso dal Tribunale di Catania – Ufficio Misure di Prevenzione – in data 26/11/2003, confermato con decreto della Corte di Appello n. 86/04 R.M.P. in data 5/5/2008, divenuto irrevocabile in data 22/4/2009 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta in danno di **BUSCEMA Gaetano** nato a Chiaramonte Gulfi (RG) il 06/06/1939, la confisca, tra l’altro, dei seguenti cespiti:

- *Appartamento sito in Belpasso (CT) Via Cairoli n. 65, censito in catasto al fg. 36, p.lla 77, sub 22 (kbene I-CT 208998);*
- *Box auto sito in Belpasso (CT) Via Cairoli n. 65, censito in catasto al fg. 36, p.lla 77, sub 28 (kbene I-CT 209132);*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 86/04 del 05/05/2008 disposta dalla Corte di Appello di Catania in favore dell’Erario dello Stato, effettuata in data 08/10/2009 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Catania ai numeri R.g. 54091, e R.p. 34369;

VISTO che con la nota prot. N.19102 del 26/05/2015 l’Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all’utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota acquisita al prot. N. 2617 in data 21/01/2016, con la quale il Comando Generale della Arma dei Carabinieri IV Reparto – SM Infrastrutture ha manifestato l’interesse all’acquisizione dei beni per le finalità previste dall’art. 48, comma 3, lett. a) del Decreto legislativo n. 159/2011, in particolare, per essere adibiti ad alloggio di servizio per la Stazione Carabinieri di Belpasso (CT);



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

PRESO ATTO che nella riunione del 31/3/2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni in argomento all'Arma dei Carabinieri, Stazione Carabinieri di Belpasso (CT), e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

D E C R E T A

Appartamento sito in Belpasso (CT) Via Cairoli n. 65, censito in catasto al fg. 36, p.lla 77, sub 22 (kbene I-CT 208998) e Box auto sito in Belpasso (CT) Via Cairoli n. 65, censito in catasto al fg. 36, p.lla 77, sub 28 (kbene I-CT 209132); sono mantenuti al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, per essere destinato a soddisfare alle esigenze di carattere governativo ex art. 48, comma 3, lett. a) del Decreto legislativo n. 159/2011 e, in particolare, per essere assegnati alla Arma dei Carabinieri, per esigenze alloggiative del personale della Stazione Carabinieri di Belpasso (CT).

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo